



C.P. GEV

CORPO PROVINCIALE GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE BOLOGNA

Villa Tamba: Via Selva di Pescarola, 26 (BO) - Tel. e Fax 051/63.47.464

Raggruppamento Imola: via Selice 84/A – Tel/Fax 0542/39017 – e-mail: imola@gev.bologna.it

PRONTUARIO COMUNE DI IMOLA

Per tutte le violazioni previste da: (se non diversamente specificato)	Art. Sanzionatorio	Min €	Max €	Oblazione €	Organo competente
Regolamenti Comunali	art. 7 bis D. Lgs 267/2000	25,00	500,00	50,00	Sindaco
Ordinanze Sindacali	art. 7-bis c. 1-bis D.Lgs. 267/2000	25,00	500,00	50,00	Sindaco

Norme Generali

DESCRIZIONE DELLA VIOLAZIONE	ARTICOLO VIOLATO
Campeggiamento sul territorio comunale (escluso aree autorizzate)	Ordinanza Comune di Imola 603/02

Regolamento Polizia Locale

ART. VIOLATO: REGOLAMENTO DI POLIZIA LOCALE + ARTICOLO

ART SANZIONATORIO: REGOLAMENTO DI POLIZIA LOCALE, ART. 38

DESCRIZIONE DELLA VIOLAZIONE		ART. VIOLATO	MIN	MAX	OBLAZ
Atti e comportamenti vietati	Gettare o immettere nelle fontane e vasche pubbliche schiume, sostanze chimiche, detriti o rifiuti di qualsiasi genere.	Art. 6 c. 1 lett. "a"	75,00	500,00	150,00
	Accendere fuochi o gettare oggetti accesi nelle strade e nei luoghi di passaggio pubblico.	Art. 6 c. 2 lett. "b"	75,00	500,00	150,00
	Creare turbativa e disturbo al regolare svolgimento delle attività che si svolgono all'interno delle strutture pubbliche e ad uso pubblico, nonché utilizzare le medesime in modo difforme da quanto stabilito.	Art. 6 c. 1 lett. "c"	25,00	500,00	50,00
	Ammassare oggetti qualsiasi davanti e ai lati delle case salvo che in conseguenza di situazioni eccezionali ed a condizione che vengano rimossi nel più breve tempo possibile. L'ammasso conseguente a situazioni eccezionali e comportante occupazione di suolo pubblico è subordinato alla apposita autorizzazione.	Art. 6 c. 2 lett. "d"	25,00	500,00	50,00
	Occupare qualsiasi area anche nella sede stradale adibita al transito pedonale con espositori, cavalletti e simili, beni ed oggetti vari dalle dimensioni eccedenti i venti centimetri, se non autorizzati.	Art. 6 c. 1 lett. "e"	25,00	500,00	50,00
	Annaffiare vasi di fiori o piante collocati all'esterno delle abitazioni procurando gocciolamenti sulla strada o sulle parti sottostanti del fabbricato.	Art. 6 c. 2 lett. "f"	25,00	500,00	50,00
	Utilizzare balconi o terrazzi visibili dalla pubblica via come deposito di relitti o di rifiuti od altri simili materiali, salvo che in conseguenza di circostanze del tutto eccezionali e a condizione che vengano rimosse nel più breve tempo possibile.	Art. 6 c. 1 lett. "g"	25,00	500,00	50,00
	Scuotere, spolverare e battere tappeti, coperte, tovaglie o altro da balconi o finestre prospicienti piazze, strade o altri spazi pubblici o aperti al pubblico.	Art. 6 c. 2 lett. "h"	25,00	500,00	50,00
	Collocare su finestre, balconi, terrazzi, su qualsiasi sporto, o nei vani delle aperture, verso la via pubblica o aperta al pubblico o verso i cortili, o comunque verso l'esterno, qualsiasi oggetto mobile che non sia convenientemente assicurato contro ogni pericolo di caduta.	Art. 6 c. 2 lett. "i"	25,00	500,00	50,00
	Nei centri abitati, stendere panni all'esterno delle abitazioni sui lati verso la pubblica via.	Art. 6 c. 1 lett. "j"	25,00	500,00	50,00
	Segare o spaccare legna sul suolo pubblico.	Art. 6 c. 2 lett. "k"	25,00	500,00	50,00
	Bagnarsi, lavarsi o effettuare altre operazioni di pulizia personale nelle vasche e nelle fontane pubbliche, utilizzarle per il lavaggio di cose e animali o farne comunque un uso improprio.	Art. 6 c. 1 lett. "l"	25,00	500,00	50,00
	Tosare, strigliare, lavare animali su aree pubbliche o comunque aperte al pubblico.	Art. 6 c. 1 lett. "m"	25,00	500,00	50,00
Lavare e riparare veicoli e simili sul suolo pubblico	Art. 6 c. 2 lett. "n"	25,00	500,00	50,00	
Soddisfare bisogni corporali al di fuori dei luoghi a ciò destinati dal Comune.	Art. 6 c. 2	25,00	500,00	50,00	

		lett. "o"			
	Compiere atti, in luogo pubblico o in vista del pubblico, o esporre cose contrari alla nettezza o al pubblico decoro, o che possano recare molestia, disagio, raccapriccio o incomodo alle persone, o in ogni modo essere causa di pericoli od inconvenienti.	Art. 6 c. 1 lett. "p"	25,00	500,00	50,00
	Lanciare o collocare volantini o simili sui veicoli in sosta sul suolo pubblico.	Art. 6 c. 1 lett. "q"	25,00	500,00	50,00
	Abbandonare e/o lasciare incustoditi effetti o altro materiale non riconducibile alla categoria dei rifiuti.	Art. 6 c. 2 lett. "r"	25,00	500,00	50,00
	Scaricare sul suolo pubblico acque e liquidi derivanti da pulizie e lavaggi di attività commerciali e private.	Art. 6 c. 2 lett. "s"	25,00	500,00	50,00
	Qualsiasi altro comportamento che pregiudichi la libera e sicura fruizione degli spazi collettivi e danneggi l'igiene del suolo e dell'ambiente.	Art. 6 c. 1 lett. "t"	25,00	500,00	50,00
Giochi	Eseguire giochi con oggetti, animali di qualsivoglia genere, che possano creare disturbo alla viabilità e circolazione, danno o molestia alle persone o animali, o comunque deteriorare immobili o cose. Valido su tutto il suolo pubblico adibito al transito sia veicolare che pedonale.	Art 7 c. 1 lett. "a"	25,00	500,00	50,00
	Utilizzare bombolette spray di qualsiasi genere, inchiostri o vernici varie, inchiostro simpatico, farina e simili, nonché accendere e lanciare petardi, sparare mortaretti e altri simili dispositivi. Valido su tutto il suolo pubblico adibito al transito sia veicolare che pedonale.	Art 7 c. 1 lett. "a"	25,00	500,00	50,00
Bivacco Accattonaggio	Consumare alimenti e bevande occupando le piazze, i portici, gli edifici pubblici o le soglie degli stessi, di luoghi di culto, di abitazioni private e qualunque spazio o area pubblica assumendo comportamenti non consoni ai luoghi.	Art 8 c. 3 lett "a"	25,00	500,00	50,00
	Bivaccare, abbandonare rifiuti, soggiornare nei portici, nelle strade, sui marciapiedi, nelle piazze, nei giardini, parchi ed aree verdi e altri luoghi pubblici o comunque a fruizione collettiva in modo contrario al pubblico decoro o recando intralcio e disturbo, ovvero ostruendo soglie di ingresso.	Art 8 c. 3 lett "b"	25,00	500,00	50,00
	Introdursi e fermarsi sotto i portici, i loggiati, gli androni e le scale degli edifici aperti al pubblico per ivi mangiare, dormire e compiere atti contrari alla nettezza e al decoro dei luoghi.	Art 8 c. 3 lett "c"	25,00	500,00	50,00
	Lancio e diffusione non regolata di volantini pubblicitari, opuscoli o altro materiale informativo su tutti gli spazi pubblici o aperti al pubblico. (la diffusione di tale materiale deve essere effettuata solamente mediante consegna individuale a mano alle persone o mediante diffusione con prelevamento da appositi contenitori la cui collocazione deve essere autorizzata). Parimenti soggetti alla sanzione prevista da questa norma sono i soggetti committenti la distribuzione.	Art. 10 c. 1	75,00	500,00	150,00
Sgombero della neve	Omissione dell'obbligo di provvedere allo sgombero della neve e del ghiaccio che si forma sui tetti, gronde, balconi o terrazzi, osservando tutte le cautele che si rendano opportune e necessarie per non recare danno alle persone o alle cose sottostanti. A tal fine devono essere delimitate e segnalate le zone di caduta.	Art. 11 c. 1	75,00	500,00	150,00
	Omissione di esportazione della neve dai rami che aggettano direttamente su aree di pubblico passaggio da parte del proprietario della pianta.	Art. 11 c. 2	75,00	500,00	150,00
	Omissione da parte dei frontisti di sgombero dalla neve e dal ghiaccio o di provvedere con idoneo materiale ad eliminare il pericolo dai marciapiedi e dai passaggi pedonali prospicienti l'ingresso degli edifici e dei negozi.	Art. 11 c. 3	25,00	500,00	50,00
	Ammassare la neve rimossa sul verde pubblico a ridosso di siepi o piante, o a ridosso dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti.	Art. 11 c. 4	25,00	500,00	50,00
	Spargere la neve ammassata sul suolo pubblico.	Art. 11 c. 5	25,00	500,00	50,00
	Scaricare la neve nelle fogne, nei canali e nei corsi d'acqua.	Art. 11 c. 6	25,00	500,00	50,00
Decoro, igiene e sicurezza degli edifici	Non mantenere gli stabili in buono stato di conservazione, soprattutto per quanto riguarda la stabilità delle strutture.	Art. 12 c. 1	25,00	500,00	50,00
	Non provvedere alla decorosa manutenzione e alla periodica pulizia delle facciate ed oggetti di facciate degli edifici, delle serrande, degli infissi, delle tende esterne, delle inferriate, dei giardini e di qualsiasi recinzione dei medesimi. Si deve inoltre effettuare le manutenzioni di coperture, cornicioni, rivestimenti, nonché provvedere ai restauri dell'intonaco e al rifacimento della tinteggiatura dei rispettivi edifici almeno ogni vent'anni o quando ne sia riconosciuta la necessità dall'Autorità Comunale.	Art. 12 c. 2	25,00	500,00	50,00
	Non mantenere gli edifici in buono stato di manutenzione in modo da evitare l'irregolare caduta dell'acqua piovana. Queste devono essere convogliate a mezzo di gronde e pluviali debitamente installati, i cui eventuali guasti dovranno essere riparati dal proprietario.	Art. 12 c. 4	25,00	500,00	50,00
	Omissione della pulizia e manutenzione delle aree cortilive e delle aree verdi private da parte dei proprietari o locatari. (la disposizione vale anche per il verde condominiale).	Art. 12 c. 6	25,00	500,00	50,00
	Omissione del mantenimento dei canali e pubbliche fogne liberi da rifiuti o materiali di ogni genere da parte di chiunque abbia diritto reale di godimento.	Art. 12 c. 10	25,00	500,00	50,00
Rami Siepi	Mancata potatura di rami e siepi che sporgono su area pubblica da proprietà private creando situazioni di pericolo o intralcio.	Art. 14 c. 1	75,00	500,00	150,00
	Mancata rimozione e debito smaltimento di rami e altri residui di potature.	Art. 14 c. 2	75,00	500,00	150,00
p	Manomettere o deturpare i luoghi destinati al culto e alla memoria dei defunti. I visitatori devono astenersi dal	Art. 13 c.	25,00	500,00	50,00

	compiere atti o assumere comportamenti che non siano consoni alla dignità dei luoghi.	2			
	Manomettere o in qualsiasi modo danneggiare il suolo pubblico o di uso pubblico, le attrezzature o gli impianti su di esso o sotto di esso installati.	Art. 13 c. 3 lett. "a"	25,00	500,00	50,00
	Ostruire o fare inversione al corso d'acqua dei fossati, dei canali o dei laghetti eventualmente esistenti, nonché versarvi solidi o liquidi.	Art. 13 c. 3 lett. "b"	25,00	500,00	50,00
	Deturpare, danneggiare, imbrattare in qualsiasi modo o manomettere i monumenti, i colonnati, le facciate degli edifici pubblici o facciate di edifici privati visibili dalla pubblica via	Art. 13 c. 3 lett. "c"	25,00	500,00	50,00
	Danneggiare la pavimentazione stradale, inquinare le acque pubbliche di superficie e le acque di falda.	Art. 13 c. 3 lett. "d"	25,00	500,00	50,00
	Modificare o rendere illeggibili i cartelli segnaletici e le targhe con la denominazione delle vie, strade e piazze o i numeri civici dei fabbricati.	Art. 13 c. 3 lett. "e"	25,00	500,00	50,00
	Salire o arrampicarsi su monumenti, pali dell'illuminazione pubblica, alberi, arredi, segnaletica, cancelli o inferriate ed altri beni pubblici o privati, nonché legarsi od incatenarsi ad essi.	Art. 13 c. 3 lett. "f"	25,00	500,00	50,00
	Rimuovere, manomettere, imbrattare o fare uso improprio di sedili, panchine, rastrelliere, fontanelle, attrezzi per giochi, barriere, termini, segnaletica stradale, cartelli recanti indicazioni di pubblico interesse, dissuasori di traffico e sosta e altri elementi di arredo o manufatti destinati a pubblici servizi o comunque a pubblica utilità.	Art. 13 c. 3 lett. "g"	25,00	500,00	50,00
	Collocare, affiggere o appendere alcunché su beni pubblici e, ove non si sia autorizzati, sulle altrui proprietà.	Art. 13 c. 3 lett. "h"	25,00	500,00	50,00
	Collocare direttamente o indirettamente su pali della illuminazione pubblica, paline semaforiche o alberi, volantini, locandine, manifesti contenenti messaggi di qualunque genere, salvi i casi di autorizzazione, temporanea per il materiale celebrativo delle festività civili e religiose.	Art. 13 c. 3 lett. "i"	25,00	500,00	50,00
	Utilizzare gli impianti o le attrezzature destinate al gioco dei bambini da parte di chi abbia superato il limite di 14 anni.	Art. 13 c. 3 lett. "j"	25,00	500,00	50,00
	Spostare, manomettere, rompere o insudiciare i contenitori dei rifiuti.	Art. 13 c. 3 lett. "k"	25,00	500,00	50,00
	Apporre o disegnare sui muri esterni degli edifici privati, sulle porte e sugli infissi esterni scritti, segni o figure, senza espresso consenso dei proprietari, come pure insudiciare, macchiare, tingere i muri degli edifici stessi.	Art. 13 c. 3 lett. "l"	25,00	500,00	50,00
Pulizia dei fossati	Non mantenere in condizioni di funzionalità ed efficienza le condotte di cemento sottostanti i passi privati, entrambe le sponde dei fossati dei canali di scolo e di irrigazione provati adiacenti le strade comunali e le aree pubbliche, al fine di garantire il libero e completo deflusso delle acque ed impedire che la crescita della vegetazione ostacoli la visibilità e percorribilità delle strade.	Art. 15 c. 1	25,00	500,00	50,00
	Non effettuare la pulizia di cui sopra almeno due volte all'anno.	Art. 15 c. 2	25,00	500,00	50,00
Quiete	Emettere canti, grida, schiamazzi, nonché diffondere musica mediante qualsiasi strumento ed attrezzatura senza autorizzazione (ove prevista) nelle vie e nelle piazze in ore diurne o notturne.	Art. 19 c. 1	25,00	500,00	50,00
	Non provvedere allo spegnimento del motore del veicolo durante qualsiasi sospensione della marcia per ragioni non connesse alla dinamica della circolazione.	Art. 23 c. 1	25,00	500,00	50,00
Cannoncini antistorno cannoni antigrandine	Utilizzo dei cannoncini antistorno non in conformità alle seguenti norme: - Fascia oraria: dall'alba al tramonto con cadenza di sparo 3/min - ubicazione del dispositivo: il più possibile lontano da abitazioni e con la bocca di sparo non orientata verso residenze e comunque mai ad una distanza inferiore a 100 m.	Art. 24 c. 1	25,00	50,00	50,00
	Utilizzo di cannoni ad onde d'urto per la difesa attiva antigrandine non in conformità alle seguenti norme: - fascia oraria: divieto di impiego dei cannoni dalle ore 23.00 alle 6.00 salvo eccezionali circostanze meteorologiche che rendano altamente probabile ed incombente il rischio di caduta grandine, - ubicazione del dispositivo il più possibile lontano da abitazioni e comunque mai a distanza inferiore a 200 m. dai fabbricati di abitazioni, esclusi quelli di proprietà dei fruitori del servizio per la difesa antigrandine aderenti ai consorzi. - Periodo di utilizzo del dispositivo: dal 1 aprile al 30 ottobre o comunque per un periodo non superiore a sette mesi all'anno.	Art. 24 c. 2	25,00	500,00	50,00
Animali	Tosare, ferrare, strigliare o lavare animali in tutti gli spazi ed aree pubbliche nonché in quelle private gravate da servitù di pubblico passaggio.	Art. 25 lett. "a"	25,00	500,00	50,00
	Lasciare vagare animali di qualsiasi specie, da cortile e/o da stalla.	Art. 25 lett. "b"	25,00	500,00	50,00
	Introdurre animali ad esclusione di cani e gatti nei parchi e giardini pubblici.	Art. 25 lett. "c"	25,00	500,00	50,00
	Menzione di cani da reddito o autoconsumo nel centro urbano	Art. 27 c.1	25,00	500,00	50,00
	Effettuare apicoltura a meno di 200m da altre abitazioni.	Art. 27 c.2	25,00	500,00	50,00
Cani	Omissione di segnalazione della presenza di un cane, all'esterno dei luoghi o locali privati aperti al pubblico.	Art. 26	75,00	500,00	150,00
	Omissione di segnalazione di presenza all'esterno di luoghi ove siano custoditi cani.	Art. 26	75,00	500,00	150,00

Flora Fauna	Tagliare, estirpare, danneggiare la vegetazione nei parchi e nei giardini pubblici, aperti o recintati, nonché nelle aiuole e nei viali alberati.	Art. 28 lett. "a"	25,00	500,00	50,00
	Procurare pericolo o molestie alla fauna eventualmente ospitata, sia stanziale, sia migrante nei parchi e nei giardini pubblici, aperti o recintati, nonché nelle aiuole e nei viali alberati.	Art. 28 lett. "b"	25,00	500,00	50,00
	Circolare con veicoli se le suddette aree non sono destinate alla circolazione.	Art. 28 lett. "c"	25,00	500,00	50,00
	Calpestare le aiuole nei parchi e nei giardini pubblici, aperti o recintati, nonché nelle aiuole e nei viali alberati.	Art. 28 lett. "d"	25,00	500,00	50,00
	Calpestare i siti erbosi ove vietato con apposita Ordinanza e relativa segnaletica nei parchi e nei giardini pubblici, aperti o recintati, nonché nelle aiuole e nei viali alberati.	Art. 28 lett. "e"	25,00	500,00	50,00
	Gettare rifiuti, bottiglie, lattine o altro fuori dagli appositi contenitori nei parchi e nei giardini pubblici, aperti o recintati, nonché nelle aiuole e nei viali alberati.	Art. 28 lett. "f"	25,00	500,00	50,00
Senza la preventiva autorizzazione degli uffici comunali, abbattere, capitozzare, sradicare qualsiasi albero con funzione ornamentale pur insistente su area privata.		Art. 29	75,00	500,00	150,00
I pozzi, le cisterne e le vasche costruiti o esistenti su spazi pubblici o aree private devono avere le bocche e le sponde munite di parapetto con sportello ordinariamente chiuso ed altri ripari atti ad impedire che vi cadano persone, animali, oggetti o materiali di qualsiasi natura.		Art. 30	75,00	500,00	150,00
Verniciatura Carteggiatura	Non apporre ripari o segnalazioni per evitare danni ai passanti da parte di chiunque proceda a verniciare porte, finestre e cancellate o imbiancare facciate o muri di recinzione.	Art. 31 c. 1	75,00	500,00	150,00
	Eseguire in ambiente esterno attività di verniciatura a spruzzo, di carteggiatura e sabbatura senza l'uso di impianti di captazione idonei ad evitare la dispersione di gas, polveri e vapori nell'ambiente circostante.	Art. 31 c. 2	75,00	500,00	150,00
	Nei cantieri edili eseguire operazioni di sabbatura senza l'uso di strumenti e/o modalità idonei a limitare la dispersione di polveri nell'ambiente esterno, in modo particolare nelle strade o in altre proprietà. (ad es. con utilizzo di teli di protezione sulle impalcature, sistemi con getto d'acqua).	Art. 31 c. 3	75,00	500,00	150,00
Fuochi	Bruciare materiali di qualsiasi tipo o accendere fuochi nle territorio comunale compresi i fuochi liberi dal 1 giugno al 30 settembre nonché materiali di varia natura presenti nei cantieri edili,	art. 32 c. 1	25,00	500,00	50,00
	Accendere fuochi a distanza inferiore a mt. 100 dalle abitazioni in centro abitato e in luoghi abitati.	Art. 32 c. 3	25,00	500,00	50,00
	Il fuoco regolarmente acceso che produca fumo tale da recare disturbo o ristagno dello stesso a livelli del suolo deve essere spento.	Art. 32 c. 4	25,00	500,00	50,00
	Uso di bracieri, griglie e barbecue sulle aree pubbliche escluse quelle appositamente attrezzate.	Art. 32 c. 5	25,00	500,00	50,00
Depositi esterni	Accatastare pneumatici all'esterno presso officine di riparazione e qualsiasi punto di deposito, rigenerazione e commercio di pneumatici.	Art. 33 c. 1	75,00	500,00	150,00
	Mantenimento allo scoperto di contenitori di ogni forma, natura e dimensione ova possa raccogliersi e ristagnare acqua piovana.	Art. 33 c. 2.	75,00	500,00	150,00
Fiumi e canali	Balnearsi nei fiumi, torrenti, canali e altro all'interno dei centri abitati.	Art. 34	75,00	500,00	150,00
	Navigare con imbarcazioni non a remi o a motore lettrico nel tratto di fiume santerno compreso tra il ponte di viale Dante e il ponte della Tosa.	Art. 35 c. 1	25,00	500,00	50,00
	Navigare nel suddetto tratto di Santerno nei periodi di piena o quando la piena non sia ancora cessata.	Art. 35 c. 2	25,00	500,00	50,00
Locali Pubblici	Abbandono per strada di bottiglie o altri contenitori di vetro, lattine, residui di consumazioni, cocci e simili nelle vicinanze degli esercizi pubblici, degli esercizi artigianali e commerciali del settore alimentare e relativi spazi.	Art. 36 c. 2	25,00	500,00	50,00
	Omissione da parte dei gestori dei locali suddetti del collocamento di appositi contenitori di rifiuti, nelle adiacenze del locale e relativi spazi pertinenziali.	Art. 36 c. 2	25,00	500,00	50,00
	Omissione di pulizia (asportando i residui di consumazioni dal suolo pubblico nel raggio di 20 metri dalla soglia o dal perimetro delle pertinenze) entro un'ora dalla chiusura del locale da parte dei gestori degli esercizi pubblici.	Art. 36 c. 3	25,00	500,00	50,00

Regolamento per la tutela ed il benessere degli Animali

ART. VIOLATO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TUTELA ED IL BENESSERE DEGLI ANIMALI + ARTICOLO

ART SANZIONATORIO: REG. COMUNALE PER LA TUTELA ED IL BENESSERE DEGLI ANIMALI, ART. 29

DESCRIZIONE DELLA VIOLAZIONE		ART. VIOLATO	MIN	MAX	OBLAZ
zione anim	Tenere animali non in condizioni di benessere o in dimora non regolarmente pulita. (Inoltre l'ubicazione e le condizioni igieniche della dimora dell'animale non devono arrecare disagio o rischio alla salute del vicinato.)	Art. 8 c. 3	100,00	500,00	166.66
	Tenere animali di proprietà all'esterno sprovvisti di idoneo riparo.	Art. 8 c. 4	100,00	500,00	166.66

	Non adottare ogni possibile precauzione per impedire la fuga dell'animale o non garantire la tutela di terzi da aggressioni.	Art. 8 c. 5	100,00	500,00	166.66
	Non possedere certificato di origine per la detenzioni di specie selvatiche ed esotiche protette. Detenere tali animali non rispettando le condizioni di benessere e le norme nazionali che ne consentono la detenzione.	Art. 8 c. 6	100,00	500,00	166.66
Maltrattamento e mancato benessere degli animali	Tenere animali in spazi angusti e/o privi dell'acqua e del cibo necessario o sottoporli a rigori climatici.	Art. 9 c. 2 lett. "a"	100,00	500,00	166.66
	Tenere animali segregati e/o in condizioni di impossibile controllo quotidiano del loro stato di salute o privarli dei necessari contatti sociali affini e compatibili con la loro specie.	Art. 9 c. 2 lett. "b"	100,00	500,00	166.66
	Segregare animali per un periodo di tempo prolungato in contenitori o scatole anche se poste all'interno di un'abitazione; le terrazze e i balconi non possono essere considerati come luoghi di ricovero prolungato o permanente di animali se non adeguatamente attrezzati.	Art. 9 c. 2 lett. "c"	100,00	500,00	166.66
	Detenere animali in gabbia quando non sia strettamente necessario o in altri casi particolari ad esclusione dei volatili.	Art. 9 c. 2 lett. "d"	100,00	500,00	166.66
	Addestrare animali per la guardia o per altri scopi ricorrendo a violenza, percosse o costrizione fisica, con l'uso di strumenti cruenti quali collari elettrici, punte, ecc., in ambienti inadatti, angusti o poveri di stimoli, che impediscono all'animale di manifestare i comportamenti tipici della specie.	Art. 9 c. 2 lett. "e"	100,00	500,00	166.66
	Addestramento inteso ad esaltare la naturale aggressività e/o la potenziale pericolosità di razze e incroci di cani con spiccate attitudini aggressive.	Art. 9 c. 2 lett. "f"	100,00	500,00	166.66
	Ricorrere all'addestramento di animali appartenenti a specie selvatiche.	Art. 9 c. 2 lett. "g"	100,00	500,00	166.66
	Colorazione degli animali (non si applica nel caso di colorazione degli uccelli finalizzata al mantenimento in cattività delle caratteristiche fenotipiche del soggetto, con l'utilizzo di prodotti di estrazione naturale da somministrare nell'alimentazione).	Art. 9 c. 2 lett. "h"	100,00	500,00	166.66
	Trasportare o detenere animali, per qualsiasi periodo di tempo, su autoveicoli inidonei secondo quanto disposto dalle norme del Nuovo CdS e detenerli in qualsiasi autoveicolo fermo esposto al sole.	Art. 9 c. 2 lett. "i"	100,00	500,00	166.66
	Trasportare animali su ciclomotori e motoveicoli a due ruote.	Art. 9 c. 2 lett. "i"	100,00	500,00	166.66
	Trasportare animali in condizioni e con mezzi tali da procurare loro sofferenza, ferite o danni fisici anche temporanei. Gli appositi contenitori devono consentire la stazione eretta, ovvero la possibilità di sdraiarsi e rigirarsi.	Art. 9 c. 2 lett. "j"	100,00	500,00	166.66
	Condurre animali a guinzaglio tramite mezzi di locomozione a motore.	Art. 9 c. 2 lett. "k"	100,00	500,00	166.66
	Stabulare qualsiasi animale con gabbie con la pavimentazione di rete (tale divieto non si applica per quelle gabbie che abbiano una pavimentazione piena almeno del 50%). Tutti gli animali che sono detenuti o tabulati all'aperto devono avere una tettoia sovrastante la gabbia di dimensioni doppie rispetto alla gabbia.	Art. 9 c. 2 lett. "l"	100,00	500,00	166.66
Molestare, catturare, detenere a qualsiasi titolo e commerciare le specie appartenenti alla fauna selvatica autoctona, fatto salvo quanto stabilito dalle leggi vigenti che disciplinano l'esercizio della caccia, della pesca e dalle normative sanitarie.	Art. 10 c. 1	///	///	///	
Abbandono animali	Abbandono da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo di qualsiasi tipo di animale sia domestico che selvatico, sia appartenente alla fauna autoctona o esotica, in qualunque parte del territorio comunale, compresi giardini, parchi e qualsiasi tipologia di corpo idrico. Ai sensi dell'art. 12 della LR n.27/2000 la mancanza di palese custodia degli animali posseduti è equiparata all'abbandono. Per l'abbandono si applica la sanzione amministrativa prevista dall'art. 30 comma 1 – lett. e) della LR n.27/2000, fatto salvo eventuali responsabilità penali o violazione di norme di rango superiore.	Art. 11 c. 1	100,00	500,00	166.66
Avvelenamento	Preparare, detenere, spargere, depositare, liberarsi e/o disfarsi in qualsiasi modo di esche o bocconi avvelenati o altro materiale che possa essere ingerito dagli animali contenente veleni o altre sostanze che siano tossiche o irritanti, in luoghi ai quali possano accedere animali, escludendo le operazioni di derratizzazione e disinfestazione, che devono essere eseguite con modalità tali da non interessare e nuocere in alcun modo ad altre specie animali.	Art. 12 c. 1	100,00	500,00	166.66
	Omissione di segnalazione con tempestività all'Amministrazione tramite il servizio veterinario dell'AUSL da parte dei medici veterinari operanti all'interno del territorio comunale, di tutti i casi di sospetto avvelenamento di animali di cui vengano a conoscenza. La segnalazione deve indicare, ove possibile, la sintomatologia degli animali avvelenati, le sostanze di cui si sospetta l'utilizzo, nonché i luoghi in cui gli avvelenamenti si sono verificati.	Art. 12 c. 2	100,00	500,00	166.66
Animali su mezzi pubblici	Violazione dell'obbligo dell'uso di guinzaglio e museruola per i cani trasportati sui mezzi di trasporto pubblico.	Art. 13 c.2	///	///	///
	Trasportare sui mezzi di trasporto pubblico gatti e altri animali da affezione in appositi contenitori.	Art. 13 c. 2	///	///	///
	Permettere che gli animali condotti sui mezzi di trasporto pubblico sporchino o creino disturbo o danno agli altri passeggeri o alla vettura.	Art. 13 c. 3	///	///	///
	Trasportare sui mezzi di trasporto pubblico animali appartenenti a specie selvatiche.	Art. 13 c. 4	///	///	///
	Utilizzare animali per la pratica dell'accattonaggio.	Art. 14 c. 1	100,00	500,00	166.66

	Offrire, cedere, regalare o cedere in uso animali, sia cuccioli che adulti, in premio vincita o ricompensa di giochi oppure in omaggio a qualsiasi titolo. <i>(oltre alla sanzione, viene ordinata la chiusura o sospensione dell'attività per un periodo massimo fino a 10 gg)</i>	Art. 15 c. 1	100,00	500,00	166.66
Esposizione di animali	Non tenere gli animali in esposizioni all'interno o all'esterno dell'esercizio commerciale, in modo che siano riparati dal sole, da luce elettrica diretta, provvisti di acqua e in adeguate condizioni igieniche. Agli animali deve essere garantita la somministrazione del cibo necessario per il loro benessere. <i>(oltre alla sanzione, viene ordinata la chiusura o sospensione dell'attività per un periodo massimo fino a 10 gg)</i>	Art. 16 c. 1	100,00	500,00	166.66
	Tenere animali in esposizione in vetrina o all'esterno degli esercizi commerciali per più di quattro ore consecutive. <i>(oltre alla sanzione, viene ordinata la chiusura o sospensione dell'attività per un periodo massimo fino a 10 gg)</i>	Art. 16 c. 1	100,00	500,00	166.66
	Non esporre volatili in gabbie di dimensioni da garantire lo svolgimento delle funzioni motorie connesse alle caratteristiche etologiche dei volatili e comunque non inferiori alle seguenti misure: <ul style="list-style-type: none"> Fino a due esemplari adulti: due lati della gabbia devono essere di tre volte, ed un lato di due, superiori rispetto alla misura dell'apertura alare del volatile più grande; Per ogni esemplare in più le suddette dimensioni devono essere aumentate del 30%. <i>(oltre alla sanzione, viene ordinata la chiusura o sospensione dell'attività per un periodo massimo fino a 10 gg)</i>	Art. 16 c. 2	100,00	500,00	166.66
	Per l'esposizione di ittofauna non utilizzare acquari la cui lunghezza minima sia 5 volte superiore alla lunghezza del corpo dell'animale più grande. Oltre i 3 esemplari le dimensioni minime sono aumentate del 25% per ogni animale aggiunto. <i>(oltre alla sanzione, viene ordinata la chiusura o sospensione dell'attività per un periodo massimo fino a 10 gg)</i>	Art. 16 c. 3	100,00	500,00	166.66
	Non garantire in ogni acquario di cui sopra il ricambio, la depurazione e l'ossigenazione dell'acqua, le cui caratteristiche chimico-fisiche e di temperatura devono essere conformi alle esigenze fisiologiche delle specie ospitate. <i>(oltre alla sanzione, viene ordinata la chiusura o sospensione dell'attività per un periodo massimo fino a 10 gg)</i>	Art. 16 c. 3	100,00	500,00	166.66
	Utilizzo ed esposizione di animali a scopo di richiamo o attrazione in ambienti o luoghi pubblici.	Art. 16 c. 5	100,00	500,00	166.66
Circhi equestri, mostre ed esposizione di animali	Partecipazione a manifestazioni espositive di cani e gatti di età inferiore ai 4 mesi. Tale divieto non si applica per manifestazioni organizzate da Associazioni di cui all'art. 1 della L.R. 27/2000 finalizzate alla promozione delle adozioni di animali ospitati in strutture di ricovero.	Art. 17 c. 6	1000,00	5000,00	1666,66
	Non rispetto dei requisiti strutturali previsti dalla norma per gli animali al seguito (esclusivamente nati in cattività).	Art. 17 c. 1	1000,00	5000,00	1666,66
	Detenzione da parte di circhi o mostre itineranti di animali diversi da: Elefanti, grandi felini, zebre, camelidi, bisonti, bufali, altri biovini, struzzi, altri ratiti.	Art. 17 c. 1	1000,00	5000,00	1666,66
	Non detenere animali selvatici ed esotici in ricoveri contenuti in un perimetro recintato che impedisca l'entrata di persone non autorizzate e limiti il rischio di fuga degli animali.	Art. 17 c. 2 lett. "a"	1000,00	5000,00	1666,66
	Non disporre di un piano di emergenza in caso di fuga degli animali appartenenti alle specie pericolose per la salute e l'incolumità pubblica ai sensi dell'art. 6 della L. 150/1992	Art. 17 c.2 lett. "b"	1000,00	5000,00	1666,66
	Non assicurare l'assistenza veterinaria agli animali al seguito.	Art. 17 c. 2 lett. "c"	1000,00	5000,00	1666,66
	Mantenere vicine specie fra loro incompatibili per motivi di competizione (per differenza di età - per gerarchie sociali), di sesso, si rapporto preda - predatore.	Art. 17 c. 2 lett. "d"	1000,00	5000,00	1666,66
	Violazione dell'obbligo di esporre gli animali precedentemente elencati esclusivamente all'interno delle strutture e dei ricoveri loro destinati, assicurando l'impossibilità di contatto fisico diretto fra pubblico ed animali, garantendo in ogni momento la presenza di una adeguata distanza di sicurezza.	Art. 17 c. 3	1000,00	5000,00	1666,66
Attività motorie	Non consentire al cane opportuna attività motoria giornaliera. <i>(il mancato adeguamento entro 4 gg dalla contestazione della violazione comporta l'applicazione della sanzione amministrativa nella misura del doppio di quanto previsto nonché della sanzione accessoria del sequestro degli animali e la loro custodia, a spese del proprietario, nelle strutture comunali di ricovero)</i>	Art. 20 c. 1	100,00	500,00	166.66
	Detenzione di cane alla catena non idonea: catena fissa al suolo o preferibilmente scorrevole su di un cavo aereo, di lunghezza non inferiore a metri 4 ovvero a metri 3 qualora la catena possa scorrere su un cavo aereo della lunghezza di almeno metri 4 e di altezza di almeno metri 2 onde permettere all'animale di muoversi senza rimanere impigliato e di potere raggiungere il riparo, il contenitore dell'acqua e del cibo. La catena deve essere munita di due moschettoni rotanti alle estremità. <i>(il mancato adeguamento entro 4 gg dalla contestazione della violazione comporta l'applicazione della sanzione amministrativa nella misura del doppio di quanto previsto nonché della sanzione accessoria del sequestro degli animali e la loro custodia a spese del proprietario, nelle strutture comunali di ricovero)</i>	Art. 20 c. 2	100,00	500,00	166.66
Recinti e ricoveri	Detenzione in modo permanente o per periodi prolungati all'interno di recinti o box non idonei (Le strutture devono essere idonee dal punto di vista igienico - sanitario, garantire un'adeguata contenzione dell'animale e soddisfare le esigenze psicofisiche dello stesso. Il box, opportunamente inclinato per il drenaggio, deve essere adeguato alla taglia del cane e comunque deve avere una superficie minima non inferiore ai 9 mq nonché una recinzione sufficientemente alta in relazione alla contenzione dell'animale. Deve avere una parte ombreggiata con tettoia di dimensioni almeno doppie rispetto alla grandezza della cuccia, pavimentazione antiscivolo in parte non assorbente (es. piastrelle, cemento, antiscivolo) e il ricovero (cuccia) deve essere dimensionata alla taglia e alle caratteristiche della razza del cane, sistemato nella parte coperta e più riparata del recinto al fine di garantire un adeguato confort e riparo dalle intemperie, deve essere	Art. 21 c. 1	100,00	500,00	166.66

	sopraelevata dal suolo di almeno 5 centimetri e fabbricata con materiale facilmente lavabile e disinfettabile).				
	Tenere in un recinto più di due cani (esclusi eventuali cuccioli in fase di allattamento). Ogni cane adulto in più richiede un aumento della superficie del recinto di almeno 3 mq.	Art. 21 c. 2	100,00	500,00	166,66
Giardini, parchi, aree pubbliche	Omissione da parte del proprietario o altro detentore dell'uso del guinzaglio e, ove necessario, della museruola qualora gli animali possano determinare danni agli altri frequentatori.	Art. 22 c. 2	25,00	150,00	50,00
	Nelle strade, piazze e comunque in tutte le zone di passaggio veicolare utilizzo di guinzaglio superante in lunghezza i m. 1,5	Art. 22 c. 2	25,00	150,00	50,00
	Conduzione dei cani in aree delimitate e segnalate con appositi cartelli di divieto di ingresso ai cani.	Art. 22 c. 3	25,00	150,00	50,00
Permettere agli animali condotti all'interno di esercizi commerciali e uffici pubblici di sporcare o creare disturbo o danno alcuno.		Art. 23 c. 2	25,00	150,00	50,00
Raccolta escrementi	Omissione della raccolta degli escrementi dell'animale che si conduce da suolo pubblico	Art. 24 c. 1	50,00	300,00	100,00
	Abbandonare in qualsiasi area pubblica o ad uso pubblico gli escrementi depositati dai cani durante le loro passeggiate.	Art. 24 c. 2	50,00	300,00	100,00
	Violazione dell'obbligo da parte dei proprietari o detentori di cani di portare al seguito la paletta o sacchetto o ogni altro idoneo strumento raccoglitore specificatamente destinato quell'uso per una igienica raccolta o rimozione degli escrementi. Tali strumenti devono essere mostrati a richiesta agli addetti alla vigilanza.	Art. 24 c. 3	50,00	300,00	100,00
	Omissione del porto degli strumenti di cui sopra nelle aree di sgambamento.	Art. 24 c. 4	50,00	300,00	100,00
Colombi, volatili	Somministrare alimenti ai colombi allo stato libero. Valido su tutto il territorio Comunale tranne nelle aree individuate dall'Amministrazione Comunale ed opportunamente segnalate, espressamente dedicate all'alimentazione degli stessi.	Art. 28 c. 1	25,00	150,00	50,00
	Detenere in ambito urbano piccoli gruppi di animali da cortile o volatili senza autorizzazione del Sindaco.	Art. 28 c. 2	25,00	150,00	50,00
	Detenere in ambito urbano piccoli gruppi di animali da cortile o volatili senza salvaguardare gli aspetti igienico-sanitari o disturbando il vicinato ed il benessere degli animali.	Art. 28 c. 2	25,00	150,00	50,00
Impedire e/o ostacolare l'effettuazione degli atti di accertamento di cui all'art. 13 L.689/81 ove gli incaricati della vigilanza ritengano necessario effettuare accertamenti per presunte violazioni al presente regolamento.		Art. 29 c. 8	100,00	495,00	165,00
<i>fatta salva legge Penale</i>					

Rifiuti	
DESCRIZIONE DELLA VIOLAZIONE	ARTICOLO VIOLATO
REGOLAMENTO COMUNALE DEI RIFIUTI	
Abbandono e deposito incontrollato di rifiuti sul suolo, nel suolo, nelle acque superficiali e sotterranee.	Art. 21 comma 1
Incendio di rifiuti in area pubblica o privata	Art. 21 comma 3
Immissione nei contenitori di raccolta di residui liquidi, sostanze calde o incendiate.	Art 21 comma 4
Conferimento nei contenitori predisposti di rifiuti impropri.	Art 21 comma 5
Spostamento dei contenitori di raccolta (<i>vedi anche Art. 13 lett. "k" Reg. di Polizia Locale</i>)	Art 21 comma 6
Manomissione o danneggiamento dei contenitori e delle attrezzature di raccolta	Art 21 comma 7
Getto o deposito di rifiuti fuori dai contenitori di raccolta.	Art 21 comma 8
Mancato conferimento di rifiuti destinati a recupero ai servizi di raccolta separata.	Art 21 comma 9
Mancato rispetto del conferimento di rifiuti particolari ai servizi di raccolta separata.	Art 21 comma 10
Conferimento di rifiuti in modo non conforme alle indicazioni del servizio.	Art 21 comma 11
Immissione nei circuiti di raccolta dei rifiuti urbani di imballaggi terziari.	Art 21 comma 12
Esposizione di rifiuti urbani all'aperto	Art 21 comma 15
Miscelazione di rifiuti speciali non assimilati ai rifiuti urbani e assimilati	Art 23 comma 1
Miscelazione di diversi rifiuti pericolosi, ovvero di pericolosi con rifiuti non pericolosi.	Art 24 comma 1
Mancata pulizia delle aree di carico e scarico merci, di cantieri e zone limitrofe, di aree impegnate da manifestazioni, di aree pertinenti a pubblici esercizi, di aree occupate da spettacoli viaggianti, di mercati e di esercizi stagionali.	Art 25 comma1 - Art 26 comma 1 Art 27 comma 2 - Art 28 comma 1,2,3,4 Art 29 comma 1,3 - Art 30 comma 1,3 Art 31 comma 1,2

Disciplina della raccolta carta - cartone	
Mancata piega e legatura del cartone, abbandono della carta senza averla introdotta negli appositi sacchetti colorati debitamente chiusi.	Ordinanza Comune di Imola 46/94
Abbandono carta-cartone non in prossimità dell'accesso all'abitazione o in adiacenza all'attività produttiva oppure in giorni non consentiti (dalle ore 15 del giorno antecedente quello autorizzato alle ore 8 del giorno stesso).	Ordinanza Comune di Imola 46/94

Regolamento della Riserva Bosco della Frattona

DESCRIZIONE DELLA VIOLAZIONE	ARTICOLO VIOLATO
Aprire e coltivare cave, effettuare attività di sbancamento e movimento terra, aprire e mantenere discariche.	Art. 2 punto a)
Esercitare attività venatoria in qualsiasi forma ed ogni tipo di cattura di animali, raccogliere e distruggere uova, fatti salvi eventuali interventi tecnici finalizzati a garantire le condizioni di equilibrio.	Art. 2 punto b)
Danneggiare e distruggere i vegetali di ogni specie e tipo, abbattere o comunque danneggiare gli alberi, fatti salvi eventuali interventi tecnici finalizzati a garantire le condizioni di equilibrio.	Art. 2 punto c)
Raccogliere qualsiasi specie e prodotto nella riserva.	Art. 2 punto d)
Asportare rocce, minerali, terriccio, muschio e fossili.	Art. 2 punto e)
Costruire nuovi sentieri e strade o ampliare quelli esistenti.	Art. 2 punto f)
Effettuare ogni attività edificatoria, anche in forma precaria, che non sia il recupero dell'esistente, fatte salve le opere pubbliche strettamente funzionali alla natura ed alla destinazione dell'area in conformità a quanto previsto dalla L.R. n. 2 del 24 gennaio 1977.	Art. 2 punto g)
Effettuare attività sportive e ricreative con mezzi meccanici fuori-strada e con animali.	Art. 2 punto h)
Abbandonare animali, rifiuti e accendere fuochi.	Art. 2 punto i)
Aprire campeggi o attendarsi o sostare con roulotte, campers, carovane.	Art. 2 punto l)
Introdurre qualsiasi specie animale o vegetale che sia in contrasto con gli equilibri biologici, fatte salve le decisioni prese in proposito da parte degli organi di gestione del Parco e comunque con l'apporto di esperti.	Art. 2 punto m)
Esercitare la pesca in qualsiasi forma.	Art. 2 punto n)
Esercitare il pascolo (di capre, ovini, bovini, equini, suini) in qualsiasi forma.	Art. 2 punto o)
Accedere alla riserva al di fuori degli orari e dei periodi dell'anno consentiti.	Art. 2 punto p)
Transitare al di fuori dei sentieri all'uopo predisposti.	Art. 2 punto q)

Per tutte le infrazioni	Servizio Tesoreria Comune di Imola – Polizia Municipale - C.C.P. n. 13314406
Polizia Provinciale	Tel. 0542/628050 – Fax: 0542/629014 – Cell. 329/7504981
Corpo Forestale – Castel del Rio	Tel. 0542/95998 – Fax: 0542/95998
Comando Carabinieri	Tel. 0542/22009 – Fax: 0542/22009
Guardia di Finanza	Tel. 0542/22572
Polizia Municipale	Tel. 0542/602500 – Fax: 0542/602597
VV.FF	Tel. 0542/31222
Accalappiacani	Tel. 0542/640485
Hera-Ami Informazioni – Servizio Igiene Amb.	Tel. 800/862328
ARPA	Tel. 0542/26761 – Fax: 0542/30292
Referente Gev di Zona	Tel. 348/1407874 (Gardi A.)